

26 gennaio 2009 - ore 15:48

Energia solare, San Benedetto mette la marcia

di Emily Forlini

Al cimitero inaugurato l'impianto fotovoltaico in funzione dalla scorso 19 dicembre. Entro 15 mesi la copertura di un altro settore. A breve il Solare Termico in quattro strutture pubbliche.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – La città per l'ambiente. **Ascoli Piceno è la terza provincia in Italia**, dopo Bolzano e Terni, per la produzione di energia pulita in rapporto alla popolazione. **Se si scorpora Fermo, la prima**. Un traguardo importante. Prima struttura pubblica a beneficiare dei vantaggi dell'energia solare è il cimitero cittadino.

L'impianto fotovoltaico, costato 160 mila euro, **fornisce i primi numeri in termini di risparmio energetico** e diminuzione di emissioni nocive all'ambiente. Realizzato interamente con fondi dell'amministrazione comunale in seno al progetto di ampliamento, è attivo dal 19 dicembre 2008 e ha prodotto in 12 giorni – la stima è al 31 – di cui 7 piovosi, 307,5 kw/h, **coprendo circa il un decimo del consumo energetico del cimitero**, come ha spiegato **Gabriella Gigliotti**, che ha seguito le fasi di realizzazione insieme al settore dei lavori pubblici.

L'assessore all'Ambiente **Paolo Canducci** ha illustrato le caratteristiche dell'impianto in relazione ai consumi e al risparmio: l'energia scambiata sul posto e quindi direttamente utilizzata godrà per venti anni dei finanziamenti del GSE, che paga 0,46 euro per KW. La struttura produce un totale di 25 mila KW all'anno per **un incasso totale – a favore del comune – di 12 mila euro, un conseguente risparmio di 5 mila euro** e una **consistente diminuzione dell'emissione di CO2** in conformità ai parametri del Protocollo di Kyoto. Entro 15 mesi sarà coperta un'altra zona del cimitero, ma già dalla prossima estate si dovrebbe riuscire a realizzare qualche lotto.

Il sindaco Gaspari commenta: «Un traguardo, il primo impianto pubblico, anche in risposta alle polemiche che vogliono questa come l'Amministrazione "degli annunci". Rispondiamo con atti concreti e, nella prospettiva di mantenere la leadership della provincia, stiamo lavorando per dotare altre quattro strutture pubbliche dell'impianto solare-termico. Già il 2 febbraio si andrà in Consiglio per definire il progetto. Nel particolare si tratta della palestra Agraria, dei campi sportivi Agraria e Ciarrocchi e della scuola del Paese Alto. Il Ministero dell'Ambiente finanzia il 60% del costo dei lavori».

Renato Ciarrocchi, rappresentante della ditta Troiani & Ciarrocchi di Montepandone, che si occupa della realizzazione degli impianti, ha sottolineato l'importanza dell'intervento dell'amministrazione a supporto di una politica ecologica, da estendere anche alla realizzazione di edifici privati esistenti e di nuova costruzione. L'ostacolo maggiore? «La mancanza di fiducia del privato verso la garanzia di continuità dei finanziamenti statali per la realizzazione degli impianti».